

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del 8 aprile 2009

Professori di ruolo

Presenti:

F. Nigrelli, V. Fiore, F. Gherzi, N. Impollonia, E. Magnano di San Lio,
F. Martinico, B. Messina, E. Pagello, L. Alini, F. Cantone, S.
Cherubini, F. Cimbali, S. De Medici, S. Lombardo, F. Nocera.

Assenti giustificati:

P. Barbera, C. Carocci, M.R. Vitale,

Assenti:

G. Dato, G. Pagnano, C. Strano, C. Truppi, E. Dotto, M. Navarra, L.
Triglia, R. Valenti, E. Fidone, S. Giuffrida, V. Latina, F. Neri

Professori supplenti

Presenti:

Marino E.

Assenti giustificati:

Ignaccolo

Assenti:

De Martino, famoso, Marino I., Munarin, Muscato, Simone

Professori a contratto:

Presenti:

Cappello, Martelliano, Muratore, Patti

Assenti giustificati:

Abate, Aiello, Bellistri, Bosco, Brandino, Cortesi, La Rosa, Leonardi,
Pistritto. Reale,

Assenti:

Barbarossa, Bisignani, Copani, Dalisi, Giaquinta, Leone, Nicita,
Parisi, Ricciardi, Scaturro, Vinci F.; Vinci M.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

Personale tecnico amministrativo

Presente: Amodeo

Assente: Palermo

Rappresentanti degli studenti

Presenti: Di Perna, Scebba

Presiede il Prof. Gherzi, verbalizza il segretario Prof.ssa Cimbali.

Il Presidente, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, prende atto che i componenti presenti con diritto di voto sono 23, gli assenti giustificati 24, gli assenti 31 e, pertanto, dato che il Consiglio può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta alle ore 13.30.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Approvazione verbale del 18 marzo 2009;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Approvazione del documento di istituzione del corso di laurea LM-4 c.u. (D.M. n. 270)
- 4) Approvazione Manifesto degli Studi a.a. 2009/2010;
- 5) Approvazione crediti per attività formative esterne;
- 6) Pratiche studenti.

1) Approvazione verbale del 18 marzo 2009

Il Presidente fa presente che il verbale del 18 marzo 2009 è stato messo a disposizione degli aventi diritto per l'approvazione presso la segreteria di presidenza dal giorno 3 aprile c.a. e nella stessa data è stato per gli stessi pubblicato in area riservata sulla pagina internet della facoltà.

Il Presidente chiede se qualcuno degli aventi diritto voglia prenderne visione o abbia delle osservazioni da fare.

Posto che nulla è stato eccepito a riguardo dai presenti, il verbale viene approvato all'unanimità con l'astensione degli assenti in quella seduta.

2) Comunicazioni

- Il Presidente rende noto che, su disposizione del Preside della Facoltà, prof. G. Dato, al fine di evitare errori nelle verbalizzazioni, in sede di esame è necessario che il Docente richieda all'esaminando il documento sul quale è indicata la carriera dello

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

studente per verificare la legittimità dell'esame che si appresta a sostenere anche in base alle propedeuticità stabilite.

- Il Presidente comunica che gli è pervenuta una richiesta da parte della prof.ssa L. Trigilia in ordine al riconoscimento crediti per il seminario Internazionale sul tema "Noto e le città di fondazione in Italia e in Francia" previsto per il mese di maggio p.v. (dal 6 all'8).

In merito il Presidente puntualizza che la suddetta richiesta è stata vagliata ed istruita dalla apposita Commissione, pertanto, si rinvia al successivo punto 5 dell'ordine del giorno.

- Il Presidente, inoltre, informa l'assemblea che con missiva protocollata il 2/04/2009 i professori ed i ricercatori appartenenti al s.s.d. ICAR/14 della Facoltà di Architettura di Siracusa e segnatamente F. Gherzi, B. Messina, M. Navarra, E. Fidone e F. Gianfriddo, hanno chiesto al Preside della Facoltà ed ai Presidenti dei corsi di laurea in Architettura, in Scienze dell'Architettura e dell'ingegneria edile ed in Restauro dell'Architettura, che *«per ogni occasione in cui venga richiesta la presenza di un esperto o referente di area ICAR/14 all'interno o in rappresentanza della Facoltà, venga indicato un delegato eletto a maggioranza dai docenti dell'area»*.

3. Approvazione del documento di istituzione del corso di laurea LM-4 c.u. (D.M. n. 270)

Il Presidente, prima di illustrare le linee guida seguite per la istituzione del corso di laurea LM-4 c.u. (D.M. n. 270), rammenta agli intervenuti che il relativo documento è stato inviato, attraverso la posta elettronica, a tutti i docenti del corso di laurea affinché potessero averne conoscenza prima dell'odierna discussione onde suggerirne eventuali correttivi.

Tanto premesso, il Presidente sottopone all'assemblea l'esame del documento che segue.

Università degli Studi di Catania

Facoltà di Architettura con sede a Siracusa

Classe

LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile - architettura (quinquennale).

Nome del corso di laurea magistrale

Corso di Laurea in Architettura

1. CRITERI SEGUITI NELLA TRASFORMAZIONE DEL CORSO DA ORDINAMENTO 509 A 270

Il Corso di Laurea è stato elaborato sulla base delle caratteristiche e dei requisiti indicati dal

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

D.M. 270.

Rispetto al precedente ordinamento (classe S-4 D.M. 509), esso riduce il numero degli esami da 43 a 30 ed il monte ore complessivo di didattica dalle precedenti 4785 ore (509) alle previste 3745 ore (270).

Questa drastica riduzione della frammentazione disciplinare ed ottimizzazione dei tempi della didattica è attuata a partire da un'attenta riflessione su alcuni principi di base e da un ridisegno complessivo della struttura didattica ed in particolare di quella dei Laboratori come di seguito descritto.

a. Principi generali

a.1. Processi di conoscenza

Il programma del Corso di Laurea nasce dall'idea che in una didattica moderna i processi di conoscenza non possano più essere considerati di ordine lineare, ma debbano procedere per successivi livelli di approfondimento a partire da un campo visivo quanto più allargato possibile e quindi di ordine generalmente culturale verso successivi restringimenti di campo e specializzazioni della conoscenza. Di fatto la visione della complessità non si acquisisce come sommatoria di singoli problemi, ma piuttosto come progressivo diradamento della nebbia generata dalla coscienza di quella complessità.

a.2. Laboratori

Con l'intento di sottolineare la centralità del progetto nella scuola di architettura, il programma del Corso di Laurea è basato anzitutto sulla riforma della struttura e del significato dei laboratori.

Essi non sono qui intesi come applicazione di un singolo insegnamento (laboratori di composizione, urbanistica, restauro, costruzione ecc... coadiuvati da moduli di supporto) ma piuttosto come il contributo di diversi insegnamenti, funzionalmente differenziati per anni di corso e tematiche, alla più generale applicazione del progetto.

Si istituisce quindi un solo laboratorio per ogni anno di corso con la denominazione di *Laboratorio di Progetto* 1, 2, 3 e 4 per i primi quattro anni di corso e di *Laboratorio di Tesi* per l'ultimo anno.

Il contributo dei diversi insegnamenti all'interno di ciascun laboratorio è da intendersi in tutti i sensi paritetico per qualità dei contenuti, numero di crediti e conseguenti ore di impegno didattico.

Il programma di ciascun laboratorio viene concordato tra i docenti che vi afferiscono, nello spirito del lavoro comune ciascuno con il contributo della propria specificità disciplinare, su uno o più esercitazioni o progetti che costituiscono l'oggetto del lavoro degli studenti.

Per garantire il lavoro comune è prevista una quota oraria di compresenza in aula di tutti i docenti del laboratorio

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

a.3. Triennio e biennio

I criteri formativi generali, e di conseguenza i contenuti dei laboratori, sono distinti per il primo triennio di corso ed il restante biennio, secondo l'idea di progressione proposta nel paragrafo **a.1.**

Si propone pertanto per il triennio un'offerta di carattere più specificamente culturale in grado di affiancare alla necessaria educazione strumentale di base un più profondo livello storico-critico, riservando al successivo biennio l'offerta formativa di ordine tecnico-professionale o specifica sulle diverse tematiche che caratterizzano i possibili sbocchi professionali dell'architetto.

b. Il triennio di base

b.1. Laboratori di progetto 1, 2 e 3

I Laboratori dei primi tre anni di corso attuano per gradi un'educazione al progetto d'architettura a partire dal linguaggio e dai principi compositivi dell'oggetto per entrare negli aspetti relazionali, costruttivi e tecnologici ed affrontare i contenuti di luogo e contesto fino alla complessità delle tematiche urbane.

A questo scopo essi associano all'insegnamento di "Composizione architettonica", per ciascun anno rispettivamente, quelli di "Rappresentazione", "Tecnologia" e "Progettazione urbanistica".

b.2. Caratterizzazione culturale e storico-critica

Le materie che caratterizzano i contenuti culturali del triennio sono in primo luogo sei materie (due per ciascun anno) di ambito storico-critico. Di queste, 3 sono specificamente dedicate alla storia dell'architettura ed altre 3 ad un'educazione primariamente di ordine critico-linguistico che parta dalla conoscenza dei linguaggi dell'arte figurativa del XX secolo, passi attraverso una specifica educazione alla semiologia delle arti visive ed affronti la complessità delle tematiche dell'estetica contemporanea.

Sulla base del principio enunciato nel paragrafo **a.1** è stata affiancata alle materie storiche a sviluppo cronologico (Storia dell'Architettura 1 e 2), che hanno la funzione di costruire un quadro di riferimento di base, la "Storia dell'architettura contemporanea" (con preciso riferimento all'architettura del XX secolo), con la specifica funzione di un'educazione ai linguaggi della modernità che costituiscono i materiali di partenza per un'educazione contemporanea al progetto.

Si raccomanda inoltre che le materie di base come "Matematica" e "Fisica" siano sviluppate non soltanto in modo strumentale come necessaria premessa agli insegnamenti fisico-tecnici degli anni successivi, ma anche nella coscienza più generalmente formativa di ordine culturale e linguistico che essi rivestono.

b.3. Adeguamento agli strumenti ed alle tematiche contemporanee

Nella consapevolezza della necessità di un aggiornamento del programma didattico agli

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

strumenti ed alle tematiche contemporanee si raccomanda la necessità di sviluppare all'interno dei corsi di rappresentazione la necessaria educazione all'uso degli strumenti informatici per il disegno.

Per questa ragione si è ritenuto del tutto anacronistico proporre nel programma del Corso di Laurea il "disegno elettronico" come insegnamento autonomo, anche se particolari sue specializzazioni sono state comunque proposte tra le materie a scelta.

Si è ritenuto inoltre necessario l'inserimento di un insegnamento che introduca gli studenti alle problematiche ambientali offrendo un quadro di riferimento teorico e metodologico per la valutazione degli impatti sul contesto urbano e territoriale di ogni scelta progettuale, ed affrontando i temi della progettazione in chiave ecocompatibile, bioclimatica e di risparmio energetico.

c. Il biennio

c.1. Laboratorio di progetto 4

Il quarto anno di corso ha una struttura costituita da quattro materie tematiche al primo semestre e, nel secondo semestre, da un Laboratorio di Progetto a scelta dello studente che affronti applicativamente uno dei quattro temi proposti (*l'edificio, gli interni, l'esistente, il paesaggio*).

Questa scelta è stata fatta con la volontà di allargare l'offerta didattica a tematiche sinora trascurate nei precedenti ordinamenti e nella consapevolezza dell'impossibilità di affrontare applicativamente tutte le specializzazioni che caratterizzano la specificità multidisciplinare dell'architetto. Piuttosto che sovraccaricare la didattica con la sovrapposizione di differenti laboratori, si è ritenuto più efficace garantire a tutti gli studenti le conoscenze sui diversi temi ed offrirne su uno la possibilità di approfondimento applicativo.

Il Laboratorio di Progetto del quarto anno si svolge quindi al secondo semestre, secondo quattro tematiche (a scelta dello studente) che specializzano il progetto in relazione ai diversi possibili sbocchi professionali dell'architetto: 1. *Progetto dell'edificio*; 2. *Architettura d'interni*; 3. *Restauro*; 4. *Territorio e paesaggio*.

c.2 Laboratori di Tesi

Il quinto anno di corso, con l'eccezione di *Estimo* e *Progettazione ambientale* più le eventuali materie a scelta che gli studenti debbano ancora sostenere, è interamente dedicato ai *Laboratori di Tesi*.

I *Laboratori di Tesi* hanno la funzione di indirizzo, impostazione e svolgimento delle Tesi di Laurea

Per garantire la massima flessibilità in relazione al numero dei laureandi ed agli argomenti proposti, i *Laboratori di Tesi* sono istituiti anno per anno, su proposta di tre docenti, hanno durata annuale e sono svolti dai 3 insegnamenti cui afferiscono i docenti proponenti, in maniera paritetica e con i vincoli di compresenza di cui al paragrafo **a.2**.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

2. SINTESI DELLA CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE A LIVELLO LOCALE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI

Il giorno 16 marzo 2009, presso la sede della Facoltà di Architettura in Piazza Federico di Svevia a Siracusa, il Presidente ed il Vice-presidente del Corso di Laurea hanno incontrato i rappresentanti degli ordini professionali di Siracusa, Catania e Ragusa, e dell'associazione costruttori ANCE.

Il Presidente del CdL ha distribuito agli intervenuti la bozza per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, classe LM-4 c.u. ed ha illustrato le caratteristiche del Corso di Studi programmato.

In particolare ha posto l'accento sulla centralità dei Laboratori, previsti uno per ogni anno, che sono il momento di verifica progettuale di quanto appreso negli insegnamenti monodisciplinari di base e caratterizzanti. Ha sottolineato inoltre che il Corso di Studi, come si ritiene specifico per un corso quinquennale a ciclo unico, ha l'obiettivo di formare una figura di architetto capace di affrontare la complessità delle tematiche spaziali, ambientali e territoriali, e che pone quindi l'impostazione didattica sul piano della responsabilizzazione e dello spessore culturale piuttosto che sulla specializzazione in singoli settori di intervento.

Il rappresentante dell'Ordine degli architetti di Catania ed il Presidente dell'Ordine di Siracusa hanno manifestato il loro apprezzamento per l'impostazione esposta, sottolineando quanto essa sia importante per il recupero identitario del ruolo dell'architetto sul territorio.

Il rappresentante dell'ordine degli ingegneri di Siracusa, il Presidente dell'ANCE di Siracusa ed i rappresentanti dell'ordine degli architetti di Ragusa hanno auspicato che il corso universitario prevedesse anche una maggior formazione sul campo per gli studenti ed hanno proposto per questo l'incentivazione di protocolli d'intesa per creare sinergie tra Università, professionisti e piccole imprese.

Il Presidente del CdL in tal senso ha introdotto la tematica dei tirocini curriculari per i quali si prevede per il futuro una maggior collaborazione anche con gli ordini professionali.

In conclusione tutte le parti hanno apprezzato e condiviso il programma presentato dal Presidente del CdL e hanno auspicato una crescente collaborazione tra il CdL ed i rappresentanti delle Istituzioni, i professionisti ed il mondo delle imprese.

3. OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile - architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.

- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico - operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;

- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e dell'adeontologia professionale;

- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile - architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico - costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile - architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, prevedendo anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di quaranta crediti complessivi.

L'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura è requisito curricolare inderogabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile - architettura.

4. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea in Architettura ha come obiettivo la formazione, in conformità a quanto previsto dalle direttive 85/384/CEE e CE 2005/36, di una figura di *architetto* in grado di

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

affrontare, proporre e gestire soluzioni progettuali sulle tematiche dell'architettura, della città, del paesaggio e dell'ambiente in tutte le differenti scale e sui diversi livelli di complessità.

Fermo restando il puntuale riferimento agli obiettivi formativi qualificanti della classe, il Corso di Laurea in Architettura garantisce specificamente gli undici punti previsti dall'art. 46 della direttiva CE 2005/36 e ad essi aggiunge la capacità di dialogo con l'esistente e di intervento sul patrimonio edilizio e urbano che costituisce la specificità di una città d'Arte come Siracusa.

Muovendo dall'idea che in una didattica moderna i processi di conoscenza non possano più essere considerati di ordine lineare, ma debbano procedere per successivi livelli di approfondimento a partire da un campo visivo quanto più allargato possibile e quindi di ordine generalmente culturale verso successivi restringimenti di campo e specializzazioni della conoscenza, il Corso di Laurea è articolato: **a.** in un triennio iniziale di carattere specificamente culturale in grado di affiancare alla necessaria educazione strumentale di base un più profondo livello storico-critico e linguistico;

b. in un successivo biennio con un'offerta formativa di ordine tecnico-professionale o specifica sulle diverse tematiche che caratterizzano i possibili sbocchi professionali dell'architetto.

Ponendo, sull'esempio delle maggiori scuole di Architettura europee, il *progetto* come obiettivo e punto cardine della formazione dell'architetto, ogni anno di corso pone al centro della didattica un *Laboratorio (di Progetto* per i primi quattro anni e *di Tesi* per l'ultimo) considerato come punto di confluenza e di sintesi applicativa delle diverse conoscenze acquisite.

Nel triennio iniziale, accanto alle materie di ambito storico-critico ed a quelle scientifiche di base, i *Laboratori* attuano per gradi un'educazione al progetto d'architettura a partire dal linguaggio e dai principi compositivi dell'oggetto (1° anno) per entrare negli aspetti relazionali, costruttivi e tecnologici (2° anno) ed affrontare i contenuti di luogo e contesto fino alla complessità delle tematiche urbane (3° anno).

Nel successivo biennio l'offerta formativa si apre su quattro tematiche specifiche della professione (*l'edificio, gli interni, l'esistente, il paesaggio*) garantendo le conoscenze di base per ciascuna tematica ed offrendo con i *Laboratori di Progetto 4* la possibilità di un'esperienza applicativa, a scelta, su una di esse. Con i *Laboratori di Tesi* dell'ultimo anno, attivati su ulteriori approfondimenti tematici proposti volta per volta da terne di docenti, con funzione di indirizzo, impostazione e svolgimento delle Tesi di Laurea, si conclude il percorso formativo.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

A conclusione del percorso di studi gli studenti del Corso di Laurea in Architettura devono possedere conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi sufficienti a proporre,

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

strutturare e gestire, attraverso il *progetto*, soluzioni alle problematiche dell'architettura, della città, del paesaggio e dell'ambiente.

In particolare, con specifico riferimento alla direttiva CE 2005/36, essi devono possedere conoscenze e capacità critiche:

- sui metodi e le tecniche della composizione architettonica e del controllo dello spazio (art.46-a);
- sulla storia e sulle teorie dell'architettura (art.46-b);
- sulla storia e sulle teorie dell'arte e dell'estetica (art.46-c);
- sui metodi e gli strumenti di intervento sulla città, il territorio ed il paesaggio (art.46-d);
- sugli aspetti contestuali, relazionali, funzionali e sociali del progetto (art.46-e/f);
- sui sistemi di rappresentazione e di rilievo per tutte le fasi e scale del progetto (art.46-g);
- sui problemi di concezione strutturale e costruttiva dei manufatti architettonici (art.46-h);
- sui problemi tecnologici, impiantistici, climatici ed ambientali del progetto (art.46-i);
- sui problemi estimativi ed economici legati al progetto (art.46-j);
- sui problemi produttivi, normativi e procedurali alle diverse scale di intervento (art.46-k).

Essi devono inoltre:

- possedere una conoscenza delle materie di base, come Matematica e Fisica, non soltanto in modo strumentale, ma anche nella comprensione del ruolo più generalmente formativo di ordine culturale e linguistico che esse rivestono;
 - possedere conoscenze sulla storia del restauro architettonico e sulle metodologie e le tecniche di intervento sul patrimonio edilizio e urbano esistente

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della comprensione avviene, in relazione alle singole discipline, attraverso prove orali, scritte, elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il dato applicativo delle conoscenze acquisite è espresso nei *Laboratori di Progetto* dei primi quattro anni ed in quello di *Tesi* dell'ultimo, come momento di confluenza e di sintesi applicativa delle diverse discipline, finalizzato alla capacità di analisi e di conseguente proposta e costruzione del *progetto*.

Si attende quindi una capacità applicativa delle conoscenze acquisite:

- sulla comprensione, sulla capacità di *leggere*, analizzare e strutturare la complessità delle diverse problematiche dell'architettura, della città, del paesaggio e dell'ambiente;
- sulla proposta e sulla redazione del *progetto* come soluzione alla complessità dei temi posti, che non si limiti quindi alla visione di singoli aspetti ma riesca a sintetizzarli entro un quadro culturale che possa comprenderli insieme;
- sullo sviluppo ed il controllo del *progetto* nei suoi diversi aspetti, da quelli linguistici, a quelli tecnico-scientifici fino a quello della sua rappresentazione in tutte le fasi, dal processo ideativo fino al disegno degli esecutivi;
 - sull'interazione ed il dialogo con i diversi saperi che vi contribuiscono ed interagiscono e con le realtà produttive, normative e procedurali che ne determinano l'attuazione e la gestione

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

5.3 Autonomia di giudizio (making judgments)

La capacità e l'autonomia di giudizio sono fattori centrali per l'obiettivo, che il Corso di Laurea in Architettura si prefigge, di formare una figura professionale in grado di affrontare la complessità delle trasformazioni territoriali e ambientali e di assumersi le responsabilità culturali, sociali ed etiche che quelle trasformazioni comportano.

L'interdisciplinarietà del Corso di Laurea favorisce nel suo complesso lo sviluppo dell'autonomia di giudizio nell'interazione tra i diversi saperi, ma questo obiettivo è ottenuto in particolar modo attraverso l'elaborazione dei diversi progetti all'interno dei *Laboratori* che, come momento di sintesi delle differenti conoscenze acquisite, consente allo studente di valutare autonomamente i risultati ottenuti da questo tipo di attività didattica.

La necessità di una capacità critica che consenta e favorisca lo sviluppo di un'autonomia di giudizio è ulteriormente sottolineata e implementata dalle diverse materie di ambito storico-critico previste dal Corso di Studi, come le Storie dell'Architettura, dell'Arte e del Restauro, la Semiologia delle Arti Visive, l'Estetica

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative sono sviluppate nel Corso di Laurea in Architettura per la stessa natura prevalentemente applicativa dei corsi che propone. Molti tra questi, richiedendo allo studente una produzione propria elaborata prevalentemente in aula nel dialogo coi docenti ed i colleghi stessi, gli assicurano la capacità di esporre e motivare con chiarezza le premesse e i risultati del proprio lavoro.

La struttura pluridisciplinare dei *Laboratori* favorisce inoltre l'interazione dello studente con i differenti specifici disciplinari dei docenti, sviluppando quella capacità di dialogo con le diverse figure professionali con cui dovrà confrontarsi nel suo lavoro di Architetto.

La stessa struttura polisemantica del *progetto*, che è posto come momento centrale e di sintesi di tutta la didattica del Corso di Laurea, implica un esercizio di espressione attraverso i diversi mezzi verbali, grafici, plastici, informatici. Ciò che nello specifico è assicurato primariamente dai corsi di Rappresentazione che sviluppano la capacità di *comunicare* il progetto dai suoi aspetti fondativi ed ideativi fino a quelli tecnico-esecutivi.

Lo studente deve inoltre conoscere la lingua inglese, anche con riferimento ai lessici disciplinari, ed acquisire specifiche capacità informatiche rivolte non soltanto al dato generativo, ma soprattutto a quello comunicativo del progetto

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

L'educazione al progetto d'Architettura come sintesi interdisciplinare e risposta di ordine umanistico ed insieme scientifico alla complessità delle problematiche dello spazio, del territorio e dell'ambiente, implica in sé la formazione di una conoscenza dinamica, metodologicamente aperta e pronta ad affrontare situazioni di volta in volta sempre differenti.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

Per questa ragione, il Corso di Studi nel suo complesso garantisce la formazione di capacità di apprendimento che permetteranno agli studenti, anche dopo la Laurea, un continuo aggiornamento critico delle loro conoscenze.

La capacità di raccogliere informazioni, elaborarle e acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze è sviluppata in particolare nei *Laboratori*, dove la costruzione del *progetto* è necessariamente affrontata come continuo lavoro di ricerca.

6. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Per l'accesso al Corso di Laurea in Architettura è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In base all'art. 1 della L. 264/99, gli studenti vengono ammessi al primo anno del Corso di studi in un numero programmato fissato dal Consiglio di Facoltà (attualmente 100), sulla base di un test predisposto a livello nazionale (DM 30 Aprile 2004), che si tiene contemporaneamente nei principali atenei italiani e che prevede conoscenze generali nei settori disciplinari di *Disegno e rappresentazione*, *Matematica e Fisica*, *Logica e Storia*.

In conformità ai livelli previsti dai programmi ministeriali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria, è inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

7. CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Architettura prevede l'elaborazione di una *Tesi di Laurea* impostata e sviluppata all'interno dei *Laboratori di Tesi* con la guida di un docente relatore.

Come verifica delle conoscenze, delle abilità e delle capacità di sintesi acquisite, la *Tesi* può essere di carattere progettuale o teorico sperimentale e viene discussa nell'*Esame di Laurea*.

8. SBOCCHI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

I laureati magistrali in Architettura possono svolgere, secondo le indicazioni della direttiva 85/384 CEE e della successiva raccomandazione del comitato consultivo CEE n. 3 del 13-14 marzo 1990, la professione di Architetto in tutto il territorio europeo.

Possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare, all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Oltre ad esercitare la libera professione, i laureati magistrali in Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione) operanti in tutti i campi della cultura architettonica e nei campi della trasformazione della città, del paesaggio e dell'ambiente.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

9. IL CORSO PREPARA ALLE PROFESSIONI DI:

Architetti

(Istat, Classificazione delle professioni 12/2001 – definizione classe 2.2.2 :

Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio)

10. TABELLA DI SINTESI SULL'ORDINAMENTO DIDATTICO

Attività di Base	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
Discipline matematiche per l'architettura	8	MAT/07 Fisica matematica	1
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	16	FIS/01 Fisica sperimentale	1
		ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	1
Discipline storiche per l'architettura	24	ICAR/18 Storia dell'architettura	2
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	24	ICAR/17 Disegno	5
Totale crediti per Attività di Base	72		

Attività Caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
Progettazione architettonica e urbana	41	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	5
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	8	ICAR/19 Restauro	2
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	24	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	1
		ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	1
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	22	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	3
		ICAR/21 Urbanistica	
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	16	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	5
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	8	ICAR/22 Estimo	1
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	6	IUS/10 Diritto amministrativo	1
Totale crediti per Attività Caratterizzanti	125		

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

Attività affini ed integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
		M-FIL/04 Estetica	1
		M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	
		ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	
		ICAR/19 Restauro	
Totale crediti per Attività affini ed integrative	32		

Altre attività formative	CFU	
	10	A scelta dello studente (Laboratori di Progetto 4)
	20	A scelta dello studente
	8	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
	8	Per abilità informatiche
	4	Tirocini formativi e di orientamento
	21	Per la prova finale (Laboratori di Tesi)
Totale crediti per Altre attività formative	71	

TOTALE CREDITI	300	Totale docenti strutturati	30
-----------------------	------------	-----------------------------------	-----------

11. MASSIMO NUMERO DI CREDITI RICONOSCIBILI (DM 16/3/2007 Art 4):

40 CFU

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

12. CALCOLO DEI REQUISITI DI DOCENZA (DM 31/10/2007 N.544 Art 4 – Allegato B)

Numero di docenti:

30*

Numero di docenti richiesti:

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

tabella 1 = 20 docenti per la tipologia del Corso di Laurea e la numerosità massima di 80 iscritti per anno di corso (tabella 9, gruppo B).

numero di incremento per una numerosità di 100 iscritti per anno:

$$w = (100/80) - 1 = 0,25$$

numero di incremento = $15 \times 0,25 = 3,75$ da approssimare a 4

numero di docenti richiesti = $20 + 4 = 24$

24

* il numero di 30 docenti è calcolato sulla base dei docenti strutturati impegnati nel C.d.L. quinquennale nell'anno in corso (2008/2009) e dovrà essere rimodulato sulla base delle scelte della Facoltà per consentire l'attivazione, per le classi previste dal DM 270, di altri Corsi di Laurea.

Il Consiglio, dopo aver ascoltato la relazione illustrativa del Presidente ed aver preso visione del documento di istituzione del corso di laurea LM-4 c.u. (D.M. n. 270) analizzandone in modo puntuale il contenuto, lo approva all'unanimità.

4) Approvazione Manifesto degli Studi a.a. 2009/2010;

Il Presidente, premesso che la copia della bozza del manifesto degli studi per a.a. 2009/2010 è stata inviata, attraverso la posta elettronica, a tutti i docenti del Corso di laurea, passa ad illustrarne il contenuto.

Conclusa l'esposizione della proposta del Nuovo Manifesto degli Studi, il Presidente dichiara aperto il dibattito richiedendo che le osservazioni vadano fatte analizzando i singoli anni del corso di laurea.

Nulla viene osservato con riferimento alla composizione e struttura del I anno di corso.

Successivamente prende la parola il Prof. Magnano il quale propone che gli insegnamenti opzionali possano essere scelti dagli studenti soltanto a partire dal II anno.

Ciò allo scopo di consentire che l'attivazione delle materie suddette possa avvenire a partire da luglio 2009 senza dover aspettare la chiusura dei termini per la immatricolazione al I anno.

La proposta del Prof. Magnano viene condivisa all'unanimità dagli intervenuti al Consiglio.

Con particolare riferimento al passaggio dal II al III anno, sino ad ora subordinato al conseguimento di n. 40 CFU, la prof. Pagello propone di elevare tale numero a 60.

A tale proposta segue ampio dibattito al termine del quale il Presidente propone di

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

lasciare, almeno per il momento, invariati i termini per i blocchi di iscrizione, ferma restando l'opportunità che in generale la questione dei blocchi di anno, peraltro strettamente legata a quella delle propedeuticità, venga istruita con più attenzione e con il tempo necessario attraverso riunioni a cui saranno invitati tutti i componenti il consiglio. Il Presidente si impegna ad indire e coordinare tali riunioni ed a presentarne i risultati entro la prossima riunione del Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente

Per quanto riguarda, invece, il IV anno, e segnatamente i laboratori di tesi, il Presidente chiarisce che, oltre ai 4 già attivati nel precedente anno accademico (ossia "Housing e welfare – Progettare la città meticcica", "Le città minori della Sicilia", "La modernità nei tessuti storici", "L'architettura compatibile"), gli sono pervenute 3 richieste di renderne operativi altrettanti.

Per quanto riguarda, invece, il IV anno, e segnatamente i laboratori di tesi, il Presidente chiarisce che, oltre ai 4 già attivati nel precedente anno accademico (ossia "Housing e welfare – Progettare la città meticcica", "Le città minori della Sicilia", "La modernità nei tessuti storici", "L'architettura compatibile"), gli sono pervenute 3 richieste di renderne operativi altrettanti.

Le richieste sono corredate dai relativi programmi di massima ed attengono ai seguenti laboratori di tesi:

- "Paesaggio, sistema insediativi e mobilità sostenibile" (proposto dal prof. Martinico) - ICAR/21, ICAR/05 e ICAR/15;
- "Conoscenza e progetto nel recupero edilizio e urbano" (proposto dai proff. V. Fiore, E. Pagello, F. Cantone) - ICAR/12, ICAR/12 e ICAR/18;
- "Il ruolo del progetto nella costruzione della città e del territorio" (proposto dai proff. B. Messina, G. Gianfriddo, F. Castagneto) - ICAR/14, ICAR/14 e ICAR/12;

Successivamente il Presidente invita i docenti ad esporre i programmi dei Laboratori di tesi che si intendono attivare chiedendo a ciascun portavoce di indicare i docenti proponenti, il titolo ed i settori scientifici disciplinari coinvolti.

Il Presidente puntualizza, comunque, che l'attivazione dei laboratori di tesi è subordinata alla duplice condizione della richiesta di partecipazione da parte degli studenti e della disponibilità delle risorse finanziarie.

Sulla attivazione di nuovi laboratori di tesi, in aggiunta a quelli già esistenti, preso atto delle puntualizzazioni del Presidente, il Consiglio all'unanimità accoglie la sopra esposta proposta.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

Con riferimento al Laboratorio di tesi (già avviato nell'anno accademico precedente) "La modernità dei tessuti storici", in ragione del fatto che le prof. Carocci e Vitale, afferenti al s.s.d. ICAR/19 non potranno più essere coinvolte in tale laboratorio, il Presidente propone di inserire il s.s.d. ICAR/14 in sostituzione di quello prima previsto.

Il Consiglio accoglie all'unanimità la proposta del Presidente

La prof.ssa De Medici, inoltre, sostiene l'utilità di fissare una soglia massima di iscritti per ciascun laboratorio.

Il Presidente ritiene che sul punto il Consiglio non possa pronunciarsi, trattandosi di un aspetto che sarà oggetto del redigendo regolamento dei laboratori di tesi.

Il Prof. Impollonia suggerisce che le propedeuticità fra gli insegnamenti sulle quali il Consiglio nella seduta del 9 aprile 2008 ha già deliberato siano chiaramente esplicitate nel nuovo manifesto degli studi.

Il Consiglio accoglie all'unanimità il suggerimento del prof. Impollonia

Per quanto concerne, invece, le materie a scelta, il Presidente chiarisce di averle divise in tre gruppi a seconda dei CFU che il superamento del relativo esame consente di conseguire.

Il primo gruppo contiene quelle di 6 CFU, il secondo quelle di 8 CFU ed il terzo quelle di 9 CFU.

In merito il Presidente ribadisce l'opportunità che il contenuto delle materie a scelta sia presentato agli studenti in tempo utile così da consentire a questi ultimi di operare le loro scelte entro e non oltre luglio 2009. In tal modo le materie a scelta potranno essere attivate a partire dal primo semestre 2009/2010.

Il Presidente propone inoltre che le materie a scelta possano essere sostenute dagli studenti del nuovo ordinamento soltanto a partire dal secondo anno di corso (e non anche dal primo come precedentemente stabilito). Tale esigenza è emersa dalle osservazioni di alcuni docenti, come il Prof. Pagnano, che hanno rilevato la difficoltà per gli studenti del primo anno di seguire materie a scelta come "Grafica e gestione delle immagini digitali" che pure sono prive di vincoli di propedeuticità. Essa è inoltre opportuna per un'equità delle possibilità di scelta offerte agli studenti poiché offre anche a quelli del primo anno la possibilità di partecipare alla determinazione delle materie a scelta che verranno attivate nel primo semestre.

Il Consiglio approva la suddetta proposta all'unanimità.

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul quadro delle materie a scelta da 6 CFU.

Il Consiglio approva la suddetta tabella all'unanimità.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul quadro delle

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

materie a scelte da 8 CFU.

Il Consiglio approva la suddetta tabella all'unanimità.

Infine, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul quadro delle materie a scelte da 9 CFU.

Il Consiglio approva la suddetta tabella all'unanimità.

Concluso il preliminare esame del Manifesto agli Studi, il Presidente sottopone all'assemblea l'approvazione in toto del manifesto degli studi nei termini che seguono.

Corso di laurea specialistica quinquennale in Architettura – classe 4/s

Primo Anno (nuovo ordinamento)

per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2009/2010

			s.s.d. ore CFU		
A	1) LABORATORIO DI PROGETTO 1 (2 corsi)	Composizione architettonica Rappresentazione 1	ICAR/14 ICAR/17	150 150	10 10
	2) Istituzioni di Matematiche		MAT/07	100	8
1	3) Storia dell'Arte Contemporanea		L-ART/03	80	8
	4) Inglese °		L-LIN/12	80	8
2	5) Fisica		FIS/01	100	8
	6) Storia dell'Architettura contemporanea		ICAR/18	80	8

° Altre attività (tirocini, lingua inglese, attività informatiche e relazionali): senza esame, solo idoneità.

Secondo Anno (nuovo ordinamento)

per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2008/2009

		s.s.d. ore CFU		
A	1) LABORATORIO DI PROGETTO 2 (2 corsi) Composizione architettonica Tecnologia dell'architettura	ICAR/14 ICAR/12	150 150	10 10
	2) Rappresentazione 2	ICAR/17	100	8
1	3) Statica	ICAR/08	100	8
	4) Semiologia delle arti visive	M-FIL/04	60	6
2	5) Fondamenti di urbanistica	ICAR/21	60	6
	6) Storia dell'Architettura 1	ICAR/18	80	8
	7) Metodi matematici e informatici per l'architettura °	MAT/07	80	8

° Altre attività (tirocini, lingua inglese, attività informatiche e relazionali): senza esame, solo idoneità.

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

Terzo Anno (nuovo ordinamento)

per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2007/2008

s.s.d. ore CFU

A	1) LABORATORIO DI PROGETTO 3 (2 corsi) Composizione architettonica Progettazione urbana	ICAR/14 ICAR/21	150 150	10 10
	2) Rappresentazione 3	ICAR/17	75	6
1	3) Scienza delle costruzioni	ICAR/08	100	8
	4) Estetica	M-FIL/04	60	6
2	5) Tecnologie del recupero edilizio	ICAR/12	60	6
	6) Storia dell'Architettura 2	ICAR/18	80	8
	7) Teoria e storia del restauro	ICAR/19	60	6

Potranno essere ammessi al terzo anno di corso per l'anno accademico 2009/2010 tutti gli studenti che, alla data di iscrizione, già in possesso di tutte le attestazioni di frequenza del 1° e 2° anno, abbiano superato esami per un numero di almeno 40 CFU.

Quarto anno (vecchio ordinamento)

per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2006/2007

s.s.d. ore CFU

A	1) Laboratorio IV di progettazione architettonica (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante: "Composizione e progettazione urbana"</i> <i>modulo di "Arte dei giardini"</i> <i>modulo di "Storia della critica e della letteratura architettonica"</i>	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/18	90 30 30	6 2 2
	2) Laboratorio II di Costruzione dell'Architettura (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante: "Tecnica delle costruzioni"</i> <i>modulo di "Progetto di strutture"</i> <i>modulo di "Teoria e tecniche costrutt. nel loro sviluppo storico"</i>	ICAR/09 ICAR/09 ICAR/09	90 30 30	6 2 2
	3) Laboratorio di Restauro (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante: "Restauro architettonico"</i> <i>modulo di "Legislazione dei beni culturali"</i> <i>modulo di "Chimica e tecnologia del restauro e conservazione dei materiali"</i>	ICAR/19 IUS/10 ING-IND/22	90 30 30	6 2 2
1	4) "Impianti tecnici"	ING-IND/11	50	4
	5) "Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia"	IUS/10	40	4
	6) "Museografia"	ICAR/16	50	4
	7) "Lingua inglese" **	L-LIN/12	40	4
2	8) "Geografia del paesaggio e dell'ambiente"	M-GGR/01	40	4

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

9) "Pianificazione territoriale"	ICAR/20	50	4
10) "Economia dell'ambiente"	SECS-P/02	40	4
11) Una disciplina a scelta			

Quinto anno (vecchio ordinamento)

per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2005/2006

		s.s.d.	ore	CFU
1	1) "Progettazione architettonica urbana"	ICAR/14	100	8
	2) "Concezione strutturale"	ICAR/09	25	2
	3) "Diritto urbanistico"	IUS/10	20	2
	4) "Sociologia della comunicazione"	SPS-08	20	2
2	5) "Estimo ed esercizio professionale"	ICAR/22	80	8
	4) "Cultura tecnologica della progettazione"	ICAR/12	75	6
	7) Discipline a scelta			
A	8.1) Laboratorio di Tesi * <i>Housing e welfare- Progettare la città meticcica</i> "Composizione architettonica e urbana"	ICAR/14	105	5
	"Restauro"	ICAR/19	105	5
	"Urbanistica"	ICAR/21	105	5
	8.2) Laboratorio di Tesi * <i>Le città minori della Sicilia</i> "Restauro"	ICAR/19	105	5
	"Rilievo dell'architettura"	ICAR/17	105	5
	"Urbanistica"	ICAR/09	105	5
	8.3) Laboratorio di Tesi * <i>La modernità nei tessuti storici</i> "Composizione architettonica e urbana"	ICAR/14	105	5
	"Composizione architettonica e urbana"	ICAR/14	105	5
	"Urbanistica"	ICAR/21	105	5
	8.4) Laboratorio di Tesi * <i>L'architettura compatibile</i> "Composizione architettonica e urbana"	ICAR/14	105	5
	"Scienza delle costruzioni"	ICAR/08	105	5
	"Tecnologia dell'architettura"	ICAR/12	105	5
	8.5) Laboratorio di Tesi * <i>Paesaggio, insediamenti e mobilità sostenibile</i> "Pianificazione"	ICAR/21	105	5
	"Architettura del Paesaggio"	ICAR/15	105	5
	"Pianificazione dei Trasporti"	ICAR/05	105	5
	8.6) Laboratorio di Tesi * <i>Il ruolo del progetto nella costruzione della città e del territorio.</i> "Composizione architettonica e urbana"	ICAR/14	105	5
	"Composizione architettonica e urbana"	ICAR/14	105	5
	"Tecnologia dell'architettura"	ICAR/12	105	5
	8.7) Laboratorio di Tesi * <i>Conoscenza e progetto nel recupero edilizio e urbano</i> "Tecnologia dell'architettura"	ICAR/12	105	5
	"Tecnologia dell'architettura"	ICAR/12	105	5
	"Storia dell'architettura"	ICAR/18	105	5
	Totale della prova finale			15

* un Laboratorio a scelta dello studente.

I Laboratori di Tesi saranno attivati secondo le disponibilità economiche della Facoltà, se necessario, sulla

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

base delle richieste di iscrizione degli studenti, entro luglio 2009

Potranno essere ammessi al quinto anno di corso per l'anno accademico 2009/2010 tutti gli studenti che, alla data di iscrizione, siano già in possesso di tutte le attestazioni di frequenza del 1°, 2°, 3°, e 4° anno. Il diritto di sostenere esami del quinto anno resta, comunque, subordinato alle propedeuticità d'esame stabilite dalla Facoltà.

Le discipline a scelta dello studente del quarto o del quinto anno saranno individuate, tra l'altro, fra quelle proposte dal c.c.d.l. per l'a.a. 2009/2010 ed attivate dalla Facoltà nell'ambito del quadro generale delle attività formative del corso di studio.

Lo studente è comunque legittimato a sostenere l'esame a scelta nel rispetto delle propedeuticità stabilite dal corso di studio.

Altre attività (vecchio ordinamento)

LINGUA INGLESE**	4
TIROCINI, ATTIVITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	14
TOTALE ALTRE ATTIVITA'	18

Quadro riepilogativo (vecchio ordinamento)

per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2005/2006

Discipline di base, caratterizzanti e affini	252
Discipline a scelta	15
Prova finale	15
Altre attività	18
Totale generale crediti	300

Materie a scelta

Materie a scelta da attivare secondo le disponibilità economiche della Facoltà (ne sono state attivate 10 per l'a.a. 2008/2009) sulla base delle scelte degli studenti.

La presentazione delle materie a scelta e la graduatoria redatta sulla base delle preferenze espresse dagli studenti sono attuate entro la fine dell'anno accademico precedente l'entrata in vigore del Manifesto (qui entro Luglio 2009).

Per il nuovo ordinamento le materie a scelta possono essere sostenute a partire dal secondo anno di corso, sempre nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite.

I seguenti quadri sono stabiliti per completare i crediti previsti per il vecchio (6+9=15cfu) e per il nuovo (6+6+8=20cfu) ordinamento.

Saranno, auspicabilmente, attivate almeno 2 materie dei quadri B e C ed almeno 4 del quadro A.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

QUADRO A (6 CFU)

Discipline	s.s.d	ore	CFU
Morfologia urbana e tipologie edilizie	ICAR/14	60	6
Teorie della progettazione architettonica contemporanea	ICAR/14	60	6
Teoria e tecnica della progettazione architettonica	ICAR/14	60	6
Museografia *	ICAR/16	60	6
Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali	ICAR/08	60	6
Teorie e tecniche costruttive nel loro sviluppo storico	ICAR/09	60	6
Progettazione esecutiva	ICAR/12	60	6
Riqualificazione tecnologica e manutenzione edilizia	ICAR/12	60	6
Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22	60	6
Acustica e illuminotecnica	ING-IND/11	60	6
Geografia del paesaggio e dell'ambiente *	M-GGR/01	60	6
Sociologia della comunicazione *	SPS/08	60	6
Diritto dell'ambiente e del paesaggio	IUS/10	60	6
Restauro archeologico	ICAR/19	60	6
Cartografia tematica per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/17	60	6
Teorie dell'urbanistica	ICAR/21	60	6
Recupero e riqualificazione ambientale urbana e territoriale	ICAR/21	60	6
Valutazione del progetto e del piano	ICAR/22	60	6
Pianificazione dei trasporti	ICAR/05	60	6
Radioattività ambientale	FIS/01	60	6
Matematica dei frattali e applicazioni	MAT/07	60	6

* Già attivate ed obbligatorie per il quarto e quinto anno del V.O.

QUADRO B (8 CFU)

Modellazione solida e rendering **	ICAR/17	80	8
Grafica e gestione delle immagini digitali **	ICAR/17	80	8
Caratteri costruttivi degli edifici storici **	ICAR/19	80	8
Storia della città e del territorio **	ICAR/18	80	8
Gestione urbana **	ICAR/20	80	8

QUADRO C (9 CFU)

Disegno industriale	ICAR/13	90	9
Architettura degli interni	ICAR/16	90	9
Scenografia **	ICAR/16	90	9
Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	90	9
Progettazione ambientale	ICAR/12	90	9

Ad esclusione di Scenografia e Costruzioni in zone sismiche, le materie del quadro C diventeranno obbligatorie con l'attivazione del 4° e 5° anno N.O.

Le materie previste nei quadri A, B e C sono quelle stabilite dal manifesto 08/09 approvato dal CdF 11/04/2008. Le materie contrassegnate con ** erano previste a 6 cfu nel manifesto citato.

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

Il Consiglio approva all'unanimità il superiore Manifesto degli Studi a.a. 2009/2010 e ne dispone, al contempo, l'immediata esecutività.

5) Approvazione crediti per attività formative esterne;

Con riguardo al riconoscimento dei crediti per attività formative esterne, il Presidente passa la parola al prof. Cherubini che illustra le risultanze dell'istruttoria condotta dalla Commissione di cui egli fa parte insieme al Prof. Martinico ed al sig. Scebba in ordine alle richieste pervenute.

Il Prof. Cherubini riassume le conclusioni cui è pervenuta la commissione nei seguenti termini:

1) Mostra "Il sesto dito | quando il design diventa adattamento", cfu 2 per esposizione di materiale prodotto dallo studente, cfu 1 per la semplice partecipazione all'organizzazione dell'evento. Riferimento per l'attribuzione di cfu è la Tabella Riconoscimento crediti formativi universitari per attività formative esterne, punto "2.Mostre". La Commissione auspica, come anticipato nel bando allegato alla richiesta, che la selezione degli elaborati venga svolta da una commissione che comprenda anche un Docente della Facoltà.

2) Richiesta di Salvatore Privitera su riconoscimento di esami e corsi presso altro Ateneo: la Commissione si dichiara incompetente a giudicare in quanto lo studente richiede la convalida di attività integrativa esterna (corsi presso altri Atenei) come insegnamento del Corso di Laurea tratto dai corsi a scelta e non dai crediti per attività esterne.

3) Seminari del ciclo "Corso sulla storia, archeologia ed arte greca antica a Siracusa", organizzata dall'Associazione Culturale "Siciliantica". La Commissione riconosce la validità scientifica dell'iniziativa. Riferimento per l'attribuzione di cfu è la Tabella Riconoscimento crediti formativi universitari per attività formative esterne, punto "1.Convegni e seminari".

4) Workshop "Pic nic al tempio" organizzato da NOWALab. La commissione riconosce la validità scientifica dell'evento. Riferimento per l'attribuzione di cfu è la Tabella Riconoscimento crediti formativi universitari per attività formative esterne, punto "3.Workshop e laboratori di progettazione". La Commissione si dichiara peraltro incompetente circa la richiesta di fondi avanzata dal NOWALab.

5) Workshop senza titolo organizzato dalla Associazione Culturale "Universitari di Siracusa, Le Aquile di Prometeo". La Commissione unanime non ritiene possibile attribuire crediti formativi poiché la documentazione risulta incompleta, presentata in ritardo rispetto alle attività proposte ed inoltre il contenuto scientifico appare di limitato interesse in relazione alla formazione dei giovani studenti del corso di laurea specialistica in Architettura.

6) Certificazioni di conoscenza di lingua portoghese presentate dai Sigg. Scebba Marco, Siciliano Ezio, Costa Margherita Roberta, e di lingua francese presentate dalle Sig.re Perna Sarah e Occhipinti Claudia Giuseppa in ambito Erasmus. Si riconoscono 2 cfu come da Tabella Riconoscimento crediti formativi universitari per attività formative esterne, punto

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

“8.Cerificazioni linguistiche”. Si specifica che alla votazione non ha partecipato il Sig. Scebba Marco.

7) Richiesta di Perna Sarah e Occhipinti Claudia Giuseppa di riconoscimento di 2 cfu per attività di tirocinio effettuato presso lo studio di Architettura “Rive Gauche Rive Droite” di Mr Benjamin Houari convenzionato con l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris Belleville. La Commissione rinvia la decisione al Consiglio di Corso di Laurea stimando di buon livello scientifico l'attività dichiarata e tuttavia non rientrando quest'ultima tra quelle previste nella Tabella. La Commissione invita altresì le interessate a verificare con la Segreteria la presenza presso gli Uffici degli allegati citati nella richiesta.

8) Certificazioni di conoscenza di lingua spagnola presentati da Sig.ra Zeva Valeria Giuseppina in ambito Erasmus. Si riconoscono 4 cfu come da Tabella Riconoscimento crediti formativi universitari per attività formative esterne, punto “.Cerificazioni linguistiche”, poiché l'interessata ha fornito documentazione di Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) livello B1.

9) Richiesta di riconoscimento di 2 cfu per “patente europea di computer” (ECDL) dei Sigg. Russo Erica e Di Benedetto Salvatore. La Commissione approva la richiesta come da Tabella Riconoscimento crediti formativi universitari per attività formative esterne, punto “9.Cerificazioni informatiche”.

10) Convegno “l'edificio zero energia nell'area mediterranea – imparare dal passato costruire il futuro”, come da allegato invito. La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione riconosce il livello scientifico dell'iniziativa ed approva la richiesta fatta dalla Prof.Castagneto per il riconoscimento di 1 cfu, come dalla tabella di riconoscimento di CFU per attività esterne, punto 1 “Convegni e seminari”.

Il Consiglio accoglie all'unanimità le proposte di riconoscimento di cfu così come istruite dalla Commissione a tal uopo costituita.

Sulla richiesta di riconoscimento di cfu avanzata dalla prof.ssa Trigilia per il seminario “Noto e le città di Fondazione in Italia e Francia” la Commissione ha espresso parere favorevole.

Tuttavia il Presidente esprime delle perplessità sulla motivazione resa dalla Commissione in quanto quest'ultima, pur constatando che il Seminario proposto non rientra in alcuna delle attività previste dalla tabella che regola l'attribuzione dei cfu e considerato, peraltro, che *l'applicazione del regolamento medesimo è ancora nella fase di avvio, (...) propone in via del tutto eccezionale e non ripetibile, di attribuire alla attività in esame 1 cfu, equiparandone la validità didattica complessiva a quella di una attività di tipo seminariale.*

Sulla conclusione della Commissione 5 componenti del Consiglio esprimono parere contrario, mentre tutti gli altri componenti si astengono.

In ragione di ciò la richiesta della prof.ssa Trigilia non è accolta.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

6) Pratiche studenti

La segreteria studenti ha comunicato le istanze degli studenti che hanno optato per il nuovo ordinamento e hanno esami superati in precedenti carriere per i quali non ci si può riferire, in materia di riconoscimento crediti, alla tabella di conversione approvata dal CCdL nelle sedute del 9 luglio e del 5 novembre 2009. Il CCdL esamina le carriere dei seguenti studenti e delibera i seguenti riconoscimenti:

Maturano Elena, proveniente dal Corso di laurea in Ingegneria del recupero edilizio e ambientale:

Storia della città e del territorio con

6 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Lingua straniera (inglese) 6 CFU con

Lingua inglese 6 CFU

Pianificazione territoriale con

6 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Curcio Rossella, proveniente dal Corso di laurea in Ingegneria del recupero edilizio e ambientale:

Storia della città e del territorio con

6 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Lingua straniera (inglese) 6 CFU con

Lingua inglese 6 CFU

Caruso Andrea, proveniente dal Corso di laurea in Ingegneria del recupero edilizio e ambientale:

Storia della città e del territorio con

6 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Lingua straniera (inglese) 6 CFU con

Lingua inglese 6 CFU

Pianificazione territoriale con

6 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Longo Salvatore, proveniente dal Corso di laurea in Ingegneria del recupero edilizio e ambientale:

Storia della città e del territorio con

6 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Il Segretario

Il Presidente

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura

Adunanza del _____

Disegno I e Disegno automatico 9 CFU con
10 CFU per il Laboratorio di progetto I

Mangano Erika, proveniente dal corso di laurea in Tecnologie applicate alla conservazione e al restauro dei beni culturali

Istituzioni di matematiche 6 CFU con
6 CFU per Istituzioni di matematiche

Si richiede l'esame integrativo per l'acquisizione di 2 CFU

Sinatra Andrea Concetto, proveniente dal Corso di laurea in Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie 4 con
6 CFU per Insegnamenti a scelta dello studente

Tecnologia dell'architettura 8 CFU con
12 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Architettura e composizione architettonica 6 CFU
Storia dell'arte moderna 2 CFU e
Storia dell'arte contemporanea 2 CFU
10 CFU per il Laboratorio di progetto I
Si richiede l'esame integrativo per l'acquisizione di 10 CFU

Storia dell'architettura antica 4 CFU e
Storia dell'architettura medievale 4 CFU con
Storia dell'architettura I 8 CFU

Cinema fotografia e televisione 2 CFU con
2 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Lo studente Moschetto Domenico iscritto al quinto anno fuori corso chiede la convalida dell'esame di Disegno industriale, sostenuto nel Corso di laurea in Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile.

Il CCdL delibera quanto segue
Teoria e storia del disegni industriale 4 CFU con
4 CFU per insegnamenti a scelta dello studente

Non essendovi altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 15.30 dal che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente